



I.P.S.A.R.



I.P.S.E.O.A.



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - SASSARI**

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI
Tel 079 / 2590077-8 - Fax 079 / 2590143

MODALITA' DI ISCRIZIONE PER GLI ALUNNI DISABILI

e con certificazione rilasciata in base alla Direttiva sui BES del 2012 paragrafo 1.3¹

ATTIVITA' PER LA FAMIGLIA E PER L'ALUNNO	
TEMPI	ALUNNI CLASSE PRIMA
Entro il termine stabilito dal Ministero: per l'anno scolastico 2020/21 l'apertura delle iscrizioni è fissata per il 07 gennaio 2020, mentre il termine è fissato per il 31 gennaio 2020; per l'anno scolastico 2020/21 le iscrizioni alla classe PRIMA si fanno esclusivamente online ; per le iscrizioni alle altre classi il termine è sempre il 31 gennaio 2020.	I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno compilando l'apposito modulo online attraverso il sito del MIUR - ISCRIZIONI ONLINE. Nella compilazione della domanda occorre prestare particolare attenzione a barrare la voce che indica che si tratta di un alunno l'alunno disabile o DSA.
	ALUNNI CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA
	I genitori procedono all'iscrizione compilando il modulo disponibile in segreteria e consegnandolo entro i termini stabiliti. Anche in questo caso nella compilazione della domanda occorre prestare particolare attenzione a barrare la voce che indica che si tratta di un alunno l'alunno disabile o DSA.

RACOLTA DATI

Dopo l'iscrizione, anche quella effettuata online, l'istituto deve entrare in possesso della seguente documentazione:

Diagnosi clinica (ULSS). Questo documento compilato dal medico specialista che segue il ragazzo, **Definisce la patologia Specifica di cui l'alunno disabile è affetto** (codice ICD 10) in subordine l'ICD-9-CM. Va inoltre indicato se si tratta di patologia stabilizzata o

¹ **ADHD** (disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività) e **DOP** (disturbo oppositivo provocatorio) rientrano nella seconda sottocategoria dei BES.

progressiva. Legge 104/92 art 3 comma 1 o comma 3. Il suo aggiornamento è legato all'evoluzione della patologia. È compito della scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, accertarsi che non si siano verificati cambiamenti.

Diagnosi funzionale (ULSS): si tratta di un documento fondamentale per attivare il processo di inclusione. Diversamente dalla certificazione medica non si limita ad accertare il tipo e la gravità della disabilità ma pone anche in evidenza le potenzialità dell'alunno.

Deve contenere:

- Dati anamnestici dell'alunno;
- una descrizione sintetica della tipologia di disabilità di cui l'alunno è affetto;
- Il livello di funzionalità e di sviluppo dell'alunno in diverse aree (cognitiva, neurologica, psicologica, affettivo-relazionale...) con particolare riferimento alle potenzialità residue;
- osservazioni significative ed eventuali indicazioni per il progetto di vita dell'alunno;
- Indicazioni per l'inclusione scolastica.

Profilo dinamico funzionale o profilo di funzionamento: è un documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso viene definita la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire. Mette in evidenza difficoltà e potenzialità dell'alunno. Viene redatto con cadenza biennale (legge 24/02/1994 articolo 4). Lo specialista traccia un bilancio diagnostico e prognostico finalizzato a valutare la rispondenza del profilo dinamico funzionale alle indicazioni nello stesso delineate e alla coerenza tra le successive valutazioni. Viene redatto dagli operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docenti di sostegno e genitori dell'alunno.

Piano Educativo Individualizzato (PEI): documento redatto all'inizio dell'anno scolastico, entro fine novembre, dal GLH operativo (consiglio di classe, medico specialista che segue il ragazzo, educatori, terapisti e genitori dell'alunno), è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici.

Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'inclusione scolastica.

Certificato di idoneità alla frequenza dei laboratori enogastronomici e/o informatici : Entro la data di iscrizione stabilita dal MIUR, il servizio di neuropsichiatria infantile (lo specialista di riferimento che segue l'alunno) deve rilasciare un certificato di idoneità alla frequenza delle attività laboratoriali nel loro complesso. *(Per l'iscrizione agli Istituti tecnici, professionali ed artistici, la Diagnosi funzionale deve essere accompagnata da una certificazione dello stesso specialista che ha effettuato l'attestazione di handicap, sulla possibilità di frequenza dei singoli indirizzi o sezioni di qualifica, con riguardo esclusivo ad eventuali rischi per l'incolumità dell'alunno (C.M. 400/91 art. 8.3).*

La stessa Circolare Ministeriale 23 dicembre 1994, n. 363 art. 3.4 precisa che in merito all'iscrizione degli alunni disabili presso gli Istituti professionali, tecnici ed artistici quanto segue:" Il *terzultimo comma della circolare ministeriale 5/6/1993, n. 181 è così sostituito: "L'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap e dell'idoneità alla frequenza di istituti d'istruzione secondaria superiore, nei quali sono previste attività di laboratorio - idoneità richiesta soltanto in relazione all'incolumità dell'alunno - viene effettuata sulla base di certificato rilasciato da uno psicologo o medico specialista in servizio presso l'U.S.L., ai sensi del citato D.P.R. 24/2/1994".*